AVVISO PUBBLICO
PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI ORGANIZZATIVI RELATIVI AD ATTIVITÀ ESTIVE PER MINORI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Premesso che

- Il DPCM 17 maggio 2020 all'articolo 1 lettera c) consente l'accesso dei bambini ai luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali al chiuso o all'aria aperta con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza;
- Le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" allegato n. 8 del medesimo DPCM 17 maggio 2020 individuano gli orientamenti per realizzare, nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti.
- Le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" del Dipartimento per le politiche della famiglia allegato n°8 del DPCM 17 maggio 2020 definiscono gli standard per il rapporto numerico adulti/minori e quanto attiene alla gestione in sicurezza delle attività in relazione alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19
- Il DPCM del 17 maggio 2020 – Allegato n. 8 prevede che l'ente gestore elabori uno specifico progetto da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti autorità sanitarie locali. (punto 3.9 allegato 8 "Linee guida…" pag 27
- L'allegato 1 dell'ordinanza Regionale n. 555 nella scheda tecnica relativa alle attività estive con minori definisce ulteriori misure per la gestione in scurezza delle attività estive
- L'ordinanza n° 555 di Regione Lombardia del 29.05.2020 all'articolo 2 specifica che nel territorio lombardo i servizi per l'infanzia e l'adolescenza sono consentiti a decorrere dal 15 giugno 2020
- La scheda tecnica "Servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Allegato 1 Ordinanza 555 Regione Lombardia al punto 2 precisa che il progetto elaborato dall'Ente Gestore deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e attestare il possesso dei requisiti di cui all'allegato 8 DPCM del 17 maggio 2020 e di quanto contenuto nella scheda tecnica dell'allegato 1 Ordinanza 555 Regione Lombardia e inoltrato preventivamente al Comune per la relativa approvazione. (Scheda tecnica all.1 ORD 555 – punto 2 .2 pag 50)
- La scheda tecnica "Servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – Allegato 1 Ordinanza 555 Regione Lombardia al punto 2 specifica che il Comune trasmette all'Agenzia di Tutela della Salute competente per territorio l'elenco dei centri estivi approvati (Scheda tecnica all.1 ORD 555 – punto 2 .2 pag 50)
- Il coordinamento degli Uffici di Piano della provincia di Brescia ha elaborato, sulla base delle indicazioni del Dipartimento per le politiche della famiglia e di Regione Lombardia di cui sopra, un documento organico relativo ai i requisiti per l'approvazione dei progetti organizzativi relativi ad attività con minori
- Il documento è stato trasmesso all'ATS Brescia
- Nella Cabina di Regia del 5 giugno 2020 convocata da ATS Brescia è stata presentata da ATS una check list relativa agli aspetti sanitari (Allegato B del presente Avviso) in linea con il documento elaborato dal Coordinamento degli uffici di Piano "Requisiti per la realizzazione di progetti territoriali estivi rivolti a bambini e ragazzi" recepito al punto 3 del presente avviso.

Le attività estive di cui al presente documento sono organizzate, attraverso una puntuale progettazione, con la finalità di proporre attività ludico – ricreative, di tempo libero e di socializzazione ai minori nel periodo di chiusura dell'attività scolastica.

L'avviso è predisposto facendo riferimento al Dpcm 17 maggio 2020 con particolare attenzione all'allegato 8 "Linee guida per la realizzazione di attività ludico-ricreative – centri estivi – per i bambini d'età superiore ai 3 anni e gli adolescenti con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole o altri ambienti similari (ludoteche, centri per famiglie, oratori, ecc.)" nonché alle indicazioni di cui all'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 555 del 29/05/2020 e in particolare alla specifica scheda di cui all'allegato 1.

Le indicazioni contenute nei citati provvedimenti costituiscono il riferimento per la definizione degli standard operativi qui di seguito descritti.
Si fa riferimento a tali provvedimenti per quanto non definito nel presente provvedimento

1) OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di _LODRINO con il presente provvedimento intende rendere noti i requisiti per l'approvazione delle attività estive rivolte ai minori nella fase 2 dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Si specifica che il presente provvedimento è finalizzato alla pura approvazione dei progetti organizzativi delle suddette attività estive e non costituisce impegno finanziario di alcun genere da parte del Comune di _LODRINO_ verso i soggetti che presenteranno i progetti e ne otterranno l'approvazione.

2) DURATA
Il presente avviso resta valido fino al …31…/…08…/…2020. (ogni Comune valuta i tempi di apertura dell'avviso non oltre la riapertura dei servizi scolastici), la sua durata può essere modificata in qualsiasi momento in seguito a disposizioni nazionali o regionali.
Al fine di consentire la massima partecipazione possibile, durante l'intero periodo di validità dell'avviso, sarà possibile presentare nuove istanze di iscrizione.

3) REQUISITI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI ESTIVI RIVOLTI A BAMBINI E RAGAZZI

a) DESTINATARI DEL SERVIZIO

Bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

In considerazione della situazione determinatasi dall'emergenza Covid-19 e dalla necessità di attuare tutte le modalità possibili al fine di prevenire il contagio, il numero massimo dei bambini frequentanti sarà definito dall'Ente Gestore in relazione agli spazi disponibili, alla specificità delle attività proposte e al progetto organizzativo.

Qualora le domande di frequenza siano superiori alla ricettività dovranno essere attivati dei criteri di selezione delle richieste che tengano conto di: (CRITERI da LINEE GUIDA DPCM punto 3.1 paragrafo 3 – pag 23)

- condizioni di disabilità del bambino,

- condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare di provenienza del bambino e dell'adolescente
- il maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori del bambino ed adolescente

Modalità di accesso

L'iscrizione all'attività, come definito nell'allegato 1 dell'ordinanza regionale n. 555, comporta obbligatoriamente la sottoscrizione di un patto tra l'ente gestore e le famiglie per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus. Il patto è predisposto sulla base dell'ALLEGATO C. (allegato a scheda tecnica –ALLEGATO 1 –ORDINANZA 55 Regione Lombardia)

Il patto è coerente con l'assunzione di una responsabilità condivisa nei confronti dei bambini e dei ragazzi accolti, considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

Le condizioni di salute dei minori, come definito nell'allegato 1 dell'ordinanza regionale n. 555, sono attestate dalla famiglia sulla base del modello riportato nell'allegato D. (allegato a scheda tecnica –ALLEGATO 1 –ORDINANZA 55 Regione Lombardia)

b) REQUISITI GENERALI DELL'ATTIVITA'

Requisiti strutturali

La struttura e gli spazi individuati per l'attività devono essere adeguati in relazione alle vigenti norme sulla sicurezza.

In relazione alla specificità conseguente all'emergenza Covid-19 e alla necessità del distanziamento fisico è opportuna la disponibilità di spazi esterni, anche se in via non esclusiva, e che tengano conto di adeguate zone d'ombra.

Vista l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi è necessaria la disponibilità di una pluralità di più spazi, meglio se distanziati o separati.

I locali chiusi devono poter garantire un ricambio frequente dell'aria: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

E' necessario disporre di un numero adeguato di servizi igienici che devono essere oggetto di pulizia ogni volta che sono utilizzati e "sanificati" giornalmente con soluzioni a base di ipoclorito di sodio 0,15 di cloro attivo o altri prodotto virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Gli arredi, le attrezzature e i giochi, in relazione all'età dei minori accolti, devono avere caratteristiche antinfortunistiche e devono comunque essere adottati accorgimenti idonei ad evitare situazioni di pericolo. Deve essere fatta una pulizia approfondita di tali materiali con frequenza almeno giornaliera.

Requisiti organizzativi

Personale

Il rapporto numerico minimo fra operatori e bambini è graduato in relazione all'età dei frequentanti:

- Per i bambini della scuola primaria (6-11 anni) il rapporto è di un adulto ogni 7 bambini;
- Per gli adolescenti della scuola secondaria di primo grado il rapporto è un adulto ogni 10 ragazzi
- Attenzione particolare andrà rivolta ai bambini con disabilità dove il rapporto è di 1 a 1.

Dev'essere previsto un responsabile in possesso di laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/pedagogiche/servizio sociale oppure di diploma di educatore professionale oppure con esperienza almeno triennale in servizi per l'infanzia e l'adolescenza.
Tutto il personale, professionale e volontario, deve essere formato sui temi della prevenzione da Covid-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.
In via complementare, a supporto del personale educativo, è consentita la presenza di volontari di età superiore o pari a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione da parte del responsabile del Centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico. (Scheda Tecnica –ALLEGATO 1 –ORDINANZA 55 Regione Lombardia punto 2.14 pag 52)
Le condizioni di salute del personale e dei volontari impiegati sono attestate, come definito nell'allegato 1 dell'ordinanza regionale n. 555, sulla scorta del modello riportato nell'allegato D – (allegato a scheda tecnica –ALLEGATO 1 –ORDINANZA 55 Regione Lombardia) ; in caso di volontari minorenni l'attestazione è sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale.

c) SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

Dev'essere definito un progetto/programma educativo generale nel quale sono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste coerenti con il lavoro in piccoli gruppi e con la presenza di temi inerenti il rinforzo della capacità di autogestione del distanziamento sociale.
Le attività devono essere organizzate per piccoli gruppi garantendo, per quanto possibile, la stabilità e la continuità del rapporto all'interno del gruppo stesso e con l'operatore di riferimento.
In relazione alla necessità del distanziamento fisico è opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se in via non esclusiva.

Le attività programmate devono svolgersi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

1) continuità di relazione tra gli operatori, anche se volontari, ed i piccoli gruppi anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
2) pulizia approfondita e frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera)
3) lavaggio delle mani frequente, in particolare in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo dei pasti;
4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini al momento del consumo del pasto;
5) evitare la programmazione di attività che comprendano assembramenti di più persone; dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi;
6) previlegiare forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini;
7) utilizzo della mascherina di protezione delle vie respiratorie da parte di tutto il personale e dai bambini/ragazzi sopra i 6 anni di età. Restano esclusi dall'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina[1]
   (Linee guida DPCM punti 3.6, 3.4 e 3.5)

Dev'essere posta particolare attenzione alle fasi di accesso e di uscita dal servizio, rispettando alcune prescrizioni fondamentali: (Linee guida DPCM)

[1] Vedi quanto disposto dall'art.3, co. 2 del Dpcm 26/04/2020-

a) l'ingresso e l'uscita, al fine di evitare assembramenti, devono essere scaglionati nell'arco di un tempo complessivo congruo;
b) è opportuno organizzare l'accoglienza presso uno spazio esterno o tramite un ingresso separato al fine di evitare che gli adulti accompagnatori entrino nell'area definita per le attività;
c) all'ingresso va predisposto per ogni bambino il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con del gel igienizzante. Similmente il bambino deve igienizzarsi le mani prima di essere riconsegnato all'accompagnatore;
d) è prevista una procedura di triage[2] che deve prevedere in particolare le seguenti verifiche: All'ingresso un operatore, indossando apposita mascherina e guanti, misura la temperatura corporea per tutti gli operatori, minori, genitori/accompagnatori. In caso di temperatura superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante. Nel caso di operatore si rinvia a quanto previsto al paragrafo 1.3 di cui all'Allegato 1 dell'ordinanza 555 del 29/05/2020 di Regione Lombardia. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni a tutela della loro salute.
e) le presenze dei bambini/ragazzi e degli adulti devono essere annotate in apposito registro di cui si raccomanda la puntuale compilazione e conservazione.

d) PROGETTO ORGANIZZATIVO

Dev'esse elaborato un progetto organizzativo coerente con la tipologia degli spazi disponibili e che garantisca il massimo rispetto dei principi di prevenzione dettati dall'emergenza Covid-19 da presentare preventivamente all'avvio dell'attività al Comune ove insiste la struttura al fine per la relativa approvazione.
Il progetto deve redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e deve attestare il possesso dei requisiti richiesti.
Il progetto deve necessariamente contenere le seguenti informazioni: (Linee Guida DPCM punto 3.9 pag 27 e 28 e check list da ATS Brescia)

a. il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
b. il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
c. gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
d. i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali;
e. l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico

2 La verifica della condizione di salute dei bambini accolti sarà effettuata attraverso le autodichiarazioni definite dall'ordinanza Regionale n. 555 + SCHEDA TRAIGE DA ATS BRESCIA

minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

f. le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
g. le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantito l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
h. le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso le dichiarazioni previste dall'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 555 del 29/05/2020 in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
i. l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso le dichiarazioni previste dall'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 555 del 29/05/2020 in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
j. il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia periodica approfondita;
k. le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine
l. quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

e) Verifiche

L'Ente gestore dovrà compilare e conservare il registro delle presenze dei minori e di tutto il personale impiegato. PREVISTO da linee guida DPCM e Ordinanza 555 scheda tecnica allegato 1 pag 51

Dovrà essere previsto inoltre un registro delle attività messe in atto per la pulizia e la sanificazione degli spazi e degli ambienti dedicati alle attività, nonché delle azioni specifiche connesse agli obblighi per la prevenzione della diffusione del contagio. NON PREVISTO DA NORMATIVA CENTRI ESTIVI

L'attività di vigilanza è svolta da ATS Brescia.

5) APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze di approvazione verranno valutate da

- COMMISSIONE TECNICA composta da Assessore ai servizi sociali, consigliere delegato allo Sport e consigliere delegato all'istruzione/cultura.

ogni Comune valuta la formula utilizzando la Check list – ALLEGATO B

che procederà alla verifica del possesso dei requisiti tramite l'esame documentale.

I progetti organizzativi saranno approvati con apposito provvedimento e l'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito del Comune di _LODRINO_ www.comune.it e trasmesso ad ATS Brescia.

NOTA BENE: I Comuni potranno valutare di coinvolgere nel procedimento la figura del Sindaco in quanto si tratta di un procedimento riferibile ad un emergenza sanitaria.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'Ente interessato dovrà presentare richiesta al Comune di __LODRINO__compilando in ogni sua parte l'allegato A – Domanda di approvazione, firmato dal legale rappresentante.

E' necessario allegare:

- Progetto organizzativo dell'attività redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà *ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000* strutturato in modo tale che possano evincersi tutti gli elementi richiesti dalla check list (Allegato B) seguendo l'ordine degli stessi.
- Documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto dichiarante;
- Curriculum vitae del soggetto individuato quale responsabile e coordinatore dell'attività;

Ai soggetti che hanno presentato istanza di iscrizione verrà data comunicazione dell'esito della procedura tramite MAIL PEC.

7) MODALITA' DI CONSEGNA

Il Modulo di richiesta di approvazione, completo della documentazione richiesta, dovrà pervenire ENTRO LUNEDI' 22 GIUGNO ORE 12.00 TRAMITE PEC protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it o a mano direttamente al protocollo del Comune di Lodrino.

Informativa trattamento dei dati

Ai sensi dell'art 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea in data 04 Maggio 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di _LODRINO__

Il presente avviso rimarrà pubblicato sino al …31/08/2020…sul sito internet del Comune di _LODRINO__.

Allegati

- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Check list (sulla base della quale stendere il progetto organizzativo delle attività)
- Allegato C - Modello patto Ente Gestore/famiglia
- Allegato D – Modello autodichiarazione stato salute minori
- Allegato E - Modello autodichiarazione stato salute personale
- Allegato F – Slide formazione ATS Brescia

LODRINO 11/06/2020

Responsabile Area _SERVIZI SOCIALI ED ISTRUZIONE_

F.TO MARCELLO PINTOSSI